


MASI E LA RAI
DELLO
ZIMBABWE

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Non si fa in tempo a scandalizzarsi per uno schifo che ne arriva subito un altro. Non si fa in tempo a smascherare una messinscena che te ne piazzano sotto gli occhi una ancora più grottesca. Sarà questo schifo continuo che ormai rende quasi impossibile una reazione adeguata al livello della voragine in cui siamo precipitati. Berlusconi sostiene di essere perseguitato dai tribunali, dai radicali (controfigure temporanee dei comunisti) e perfino dai carabinieri. Perciò

indice una manifestazione contro lo stato di polizia di cui lui stesso è il capo. Nonostante tutto questo (scusando il termine) casino, ogni tanto si vede anche un po' di luce in fondo al tunnel. È poco, ma consola sapere che un tribunale della Repubblica può decretare una cosa ovvia e normale come il ritorno dei talk show sulle tv private che ne hanno fatto richiesta. E la Rai? Ora tocca a Mauro Masi dimostrarsi degno di essere il capo della tv pubblica dello Zimbabwe. ♦



PPP e il mistero di «Petrolio»
Veltroni: Bondi faccia chiarezza

■ Pasolini, il giallo continua. Doveva essere la grande attrazione della ventunesima Mostra del libro antico di Milano, poi si è scoperto che il misterioso dattiloscritto di Pier Paolo Pasolini non c'è: e così, dopo che il senatore Pdl Marcello Dell'Utri, che aveva annunciato di aver rinvenuto «il capitolo scomparso» di *Petrolio*, ha fatto clamorosamente marcia indietro, ora - chiedendo che il governo faccia chiarezza - interviene Walter Veltroni, il quale ha presentato un'interpellanza urgente al ministro Bondi. «Si apprende che questo testo non verrebbe esposto e sarebbe in mani misteriose», scrive Veltroni: ebbene, «tale appunto - probabilmente costituito da più fogli sui quali sarebbero descritte alcune vicende dell'Eni e altre relative alla morte di Enrico Mattei - potrebbe rappresentare una nuova importantissima chiave di lettura di alcuni episodi misteriosi della storia recente del nostro Paese non esclusa la stessa morte di Pasolini». ♦

NANEROTTOLI

Imprenditori

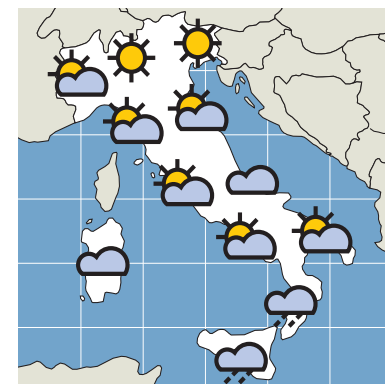
Toni Jop

Chi non conosce il Veneto può fare fatica a capire perché tra i piccoli imprenditori si sia accesa una catena di (13) suicidi appesi alla crisi economica e pro-

duuttiva. Non sono depressi, è gente che lavora e che si è inventata uno spazio, quasi sempre minimo, al chiuso di un capannone e con il contributo di un numero di dipendenti che sta tra le dita di una mano. Ci provano, con coraggio e niente appoggi e questo si vede, purtroppo, dalla natura degli intoppi che li avvicinano alla disperazione. Servirebbero linee di credito adeguate alla natura della crisi e alla qualità dell'impegno. Ma sareb-

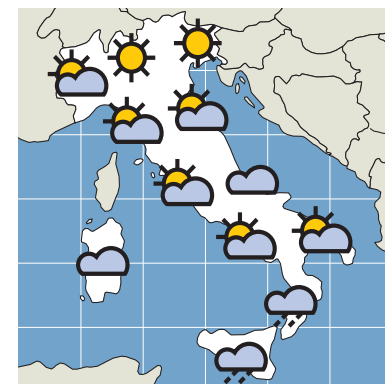
be meglio essere figli di Umberto Bossi e, invece di lavorare, andare in giro a dire che gli immigrati devono starsene a casa loro per fare spazio ai lumbard. Se quegli imprenditori fossero stati figli del boss della Lega a quest'ora sarebbero ancora vivi, non avrebbero problemi economici e attenderebbero un posto sicuro nel consiglio regionale lombardo. Non basta essere del Nord padano, bisogna chiamarsi Bossi. ♦

Il Tempo



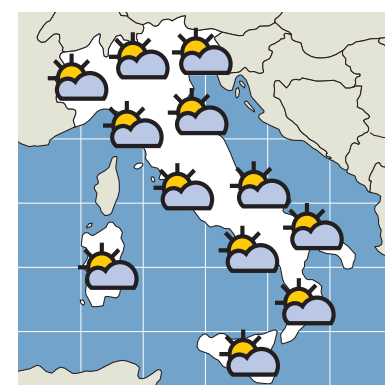
Oggi

NORD ■ cielo sereno o poco nuvoloso.
CENTRO ■ nubi diffuse su Sardegna e regioni adriatiche, sereno su quelle tirreniche.
SUD ■ cielo in genere nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni diffuse.



Domani

NORD ■ cielo sereno o poco nuvoloso.
CENTRO ■ tempo stabile e soleggiato, salvo isolati addensamenti.
SUD ■ nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazioni sulla Sicilia e sulla Calabria jonica.



Dopodomani

NORD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.
CENTRO ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.
SUD ■ sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.